

FRONTESPIZIO COPERTINA



XVIII RASSEGNA DI JAZZ D'AUTORE

Orsara (Fg), 28 luglio - 4 agosto 2007

CONCERTI SEMINARI INTERNAZIONALI CONFERENZE E ALTRE INIZIATIVE

ASSOCIAZIONE ORSARA MUSICA
in COORGANIZZAZIONE
con

AMMINISTRAZIONE COMUNALE ORSARA DI PUGLIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

REGIONE PUGLIA Assessorato al Turismo e al Mediterraneo

Ente Provinciale del Turismo Provincia di Foggia

In Collaborazione con:
PRO-LOCO Orsara di Puglia



Orsara Jazz: il festival maggiorenne


La "Rassegna Jazz d'Autore" di Orsara (FG) si presenta all'appuntamento con la sua XVIII edizione con un programma di alto profilo, che la conferma non solo come il festival più longevo della Capitanata, ma anche come una delle realtà più attive e interessanti del panorama jazzistico pugliese. A partire dal 1990, infatti, non solo concerti, ma anche seminari musicali, conferenze, produzioni discografiche originali, pubblicazioni di libri e mostre hanno fatto di questo piccolo paese medievale, appollaiato sulle prime pendici dell'Appennino Dauno, un vero e proprio punto di riferimento per il jazz in tutta la provincia di Foggia. Sul sito www.orsaramusica.it si può trovare una bella panoramica di questi primi diciott'anni, oltre a tutte le informazioni sulla prossima edizione.

Apertura in grande stile a Orsara, sabato 28 luglio, con il quartetto di Kurt Rosenwinkel, chitarrista originario di Philadelphia che negli ultimi dieci anni si è guadagnato la stima del pubblico e della critica di tutto il mondo, affermandosi come uno degli artisti più visionari e innovativi della scena statunitense.

I due concerti foggiani vedono protagonisti il gruppo di Sergio Krakowski, Philippe Baden Powel e Natalino Neto (domenica 30 alle 21,30 a Palazzo Dogana) e il quartetto di Tino Tracanna (lunedì 31 alle 21,30 al Ristorante in Fiera). Krakowski, Baden Powell e Neto sono eredi legittimi della grande tradizione brasiliana (Philippe è figlio del grandissimo chitarrista Baden Powell, una leggenda in terra carioca) e offriranno un suggestivo viaggio tra jazz, samba, choro e bossa nova. Tracanna non ha certo bisogno di presentazioni: membro da più di vent'anni del quartetto di Paolo Fresu, una delle formazioni più longeve del jazz nostrano, ha inciso decine di dischi e collaborato con i più grandi nomi italiani ed europei.

I successivi quattro giorni vedono un programma in crescendo, tutto concentrato in Largo San Michele, la suggestiva piazza nel cuore del centro storico di Orsara.

Il 1° agosto si esibirà il quartetto Sangha, che riunisce quattro dei jazzisti più talentuosi della scena newyorkese: il sassofonista Seamus Blake, il pianista Kevin Hays, il bassista Stan Smith e il batterista Bill Stewart. Il 2 agosto l'Orsara Musica Ensemble riunirà sul palco tutti i musicisti presenti ai Seminari Internazionali di Jazz, che come ogni anno affiancano il festival: il concerto vedrà anche la presenza di un ospite d'eccezione come Steve Grossman, legendario sassofonista già con Miles Davis, Elvin Jones e McCoy Tyner, che la stessa sera si esibirà anche alla testa del suo gruppo. Il 3 agosto Orsara ospiterà il quartetto di Aaron Goldberg e Mark Turner: due musicisti



ancora giovani ma già più che affermati, visto che negli ultimi anni si sono fatti conoscere per la loro capacità di unire la profonda conoscenza della tradizione jazzistica con la carica innovativa e sperimentale. Per il finale, il 4 agosto, happening creativo rivolto ad artisti che presenteranno performance artistiche e interagiranno nel luogo dell'agire generativo (all'interno del Portone del Giudice).

Ma non è finita qui: dal 29 luglio al 4 agosto si svolgeranno a Orsara i Seminari Internazionali di Musica Jazz, organizzati in collaborazione con il conservatorio olandese di Groningen. I giovani jazzisti in erba, provenienti da tutta Italia ed Europa, avranno anche quest'anno la possibilità di vivere il jazz in diretta e di studiare con validissimi insegnanti come Lucio Ferrara, Enzo Nini, Nicola Angelucci, Antonio Ciacca, Joris Teepe, Kurt Weiss, Greg Burk e Steve Grossman.

Come tutti i jazzmen che si rispettino, allievi e insegnanti dei seminari si riuniranno ogni notte dopo i concerti nelle strade e nei locali di Orsara, per dar vita a improvvisazioni e jam-session.

A chiusura dei seminari, sabato 4 agosto, il festival ha organizzato una conferenza-workshop dal titolo "ImprovvisAzione", durante la quale si confronteranno tre studiosi di diversa estrazione: il musicologo Giampero Cane del DAMS di Bologna, il sociologo Davide Sparti dell'Università di Siena e l'antropologo Alessandro Duranti dell'Università di Los Angeles. Un'occasione preziosa non solo per parlare, ma anche per ascoltare e "agire" la musica.

Non a caso, anche quest'anno il festival orsarese avrà come sottotitolo "Il luogo dell'agire generativo": un altro nome per indicare proprio l'improvvisazione, quel luogo utopico dove il jazz si (ri)genera incessantemente.

XVIII RASSEGNA DI JAZZ D'AUTORE 2007
PROGRAMMA GENERALE

Tutti i concerti sono gratuiti

28 LUGLIO - ore 21,30 - **ORSARA, Largo S. Michele**

Concerto: KURT ROSENWINKEL QUARTET

Kurt Rosenwinkel (chitarra), Joe Martin (basso), Obed Calvaire (batteria), Aaron Parks (piano)

29 LUGLIO - **ORSARA, Centro Culturale Comunale**

ore 10,00 - **SEMINARI INTERNAZIONALI MUSICA JAZZ (Accoglienza)**

ore 24,00 - **ORSARA, Jazz Club: JAM SESSION**

30 LUGLIO - **ORSARA, Centro Culturale Comunale**

ore 10,00 18,00 - **SEMINARI INTERNAZIONALI MUSICA JAZZ**

ore 21,30 - **FOGGIA, Palazzo Dogana**

Concerto: SERGIO KRAKOWSKI, PHILIPPE BADEN POWELL, NATALINO NETO

Sergio Krakowski (Pandeiro), Philippe Baden Powell (piano), Natalino Neto (Basso), Cristina Renzetti (voce), Guest Caio Mârcio (chitarra)

ore 24,00 - **ORSARA, Jazz Club: JAM SESSION**

31 LUGLIO - **ORSARA, Centro Culturale Comunale**

ore 10,00 18,00 - **SEMINARI INTERNAZIONALI MUSICA JAZZ**

ore 21,30 - **FOGGIA, Ristorante in Fiera**

Concerto: TINO TRACANNA QUARTET

Tino Tracanna (saxes), Massimo Colombo (piano), Marco Micheli (contrabbasso), Ferdinando Faraò (batteria)

ore 24,00 - **ORSARA, Jazz Club: JAM SESSION**

1 AGOSTO - **ORSARA, Centro Culturale Comunale**

ore 10,00 18,00 - **SEMINARI INTERNAZIONALI MUSICA JAZZ**

ore 21,30 - **ORSARA, Largo S. Michele**

Concerto: SANGHA

Seamus Blake (sax), Kevin Hays (piano), Stan Smith (contrabbasso), Bill Stewart (batteria)

ore 24,00 - **ORSARA, Jazz Club: JAM SESSION**





2 AGOSTO - ORSARA, Centro Culturale Comunale

ore 10,00 18,00 - **SEMINARI INTERNAZIONALI MUSICA JAZZ**

ore 21,30 - **ORSARA, Largo S. Michele**

Concerto: ORSARA MUSICA ENSEMBLE

Joris Teepe (contrabbasso), Nicola Angelucci (batteria), Lucio Ferrara (chitarra), Greg Burk (piano), Enzo Nini (sax), Mara De Mutiis (voce), Nana (voce)

STEVE GROSSMAN GROUP

Steve Grossman (sax), Antonio Ciacca (piano), Joris Teepe (contrabbasso), Nicola Angelucci (Batteria), Kurt Weiss (tromba)

ore 24,00 - **ORSARA, Jazz Club: JAM SESSION**

3 AGOSTO - ORSARA, Centro Culturale Comunale

ore 10,00 18,00 - **SEMINARI INTERNAZIONALI MUSICA JAZZ**

ore 21,30 - **ORSARA, Largo S. Michele**

Concerto: AARON GOLDBERG MARK TURNER QUARTET

Aaron Goldberg (piano), Mark Turner (sax), Ruben Rogers (contrabbasso), Eric Harland (batteria)

ore 24,00 - **ORSARA, Jazz Club: JAM SESSION**

4 AGOSTO - ORSARA, Centro Culturale Comunale

ore 10,00 18,00 - **CONFERENZA/WORKSHOP " ImprovsAzione"**

Davide Sparti (Univ. Siena - Italia), Giampiero Cane (DAMS - Italia), Alessandro Duranti (UCLA - USA)

ore 20,30 - **ORSARA, Cortile Palazzo Baronale (Portone del Giudice)**

HAPPENING CREATIVO: "Non stop dell'agire generativo"

Musica, Pittura, Poesia, Performance libere

ore 24,00 - **ORSARA, Jazz Club: JAM SESSION**

**29, 30, 31 Luglio, 1, 2, 3 Agosto:
SEMINARI INTERNAZIONALI MUSICA JAZZ
ORSARA, Centro Culturale Comunale**

STEVE GROSSMAN Sax; **GREG BURK** Pianoforte; **JORIS TEEPE** Contrabbasso; **NICOLA ANGELUCCI** Batteria; **LUCIO FERRARA** Chitarra; **KURT WEISS** Tromba, Trombone, Big band e Arrangiamento; **ANTONIO CIACCA** Canto Jazz (Traditional) e Pianoforte complementare; **NANA** Canto Jazz (Contemporary); **MARA DE MUTIIS** Tecnica vocale e Assistente Classe di Canto; **ENZO NINI** Tecniche di ascolto; **ANTONIO CIACCA** Music Business.

Sabato 28 luglio 2007 - ORSARA (Largo S. Michele)



Ore 21,30 CONCERTO:

KURT ROSENWINKEL QUARTET

Kurt Rosenwinkel (chitarra), Joe Martin (basso), Obed Calvaire (batteria), Aaron Parks (piano)

KURT ROSENWINKEL

Nato a Philadelphia nel 1971, Kurt Rosenwinkel è da molti considerato il chitarrista più notevole e futuribile della sua generazione, e nonostante l'ancor giovane età la sua figura musicale è stata spesso accostata a quella di innovatori dello strumento quali Pat Metheny, John Scofield, John Abercrombie e Bill Frisell. Dal 2000 incide per la Verve, con la quale ha pubblicato quattro cd. In questa serie di lavori Rosenwinkel ha sicuramente dato prova, accanto alle sue formidabili qualità esecutive e strumentali, di una visione compositiva e musicale decisamente innovativa e talvolta visionaria, che lo ha confermato al centro dell'attenzione della critica e gli ha procurato un vasto seguito di appassionati. La sua concezione musicale nasce e si sviluppa a partire da basi decisamente solide: tra le collaborazioni precedenti alla carriera di bandleader spiccano quelle con nomi storici come Gary Burton e Paul Motian. Trasferitosi a New York nel 1991, Rosenwinkel ha inoltre avuto modo di essere parte e di contribuire all'evoluzione di una nuova scena di straordinari musicisti comprendente tra gli altri Brad Mehldau, Mark Turner, Ben Street, Larry Grenadier, Avishai Cohen, Jeff Ballard e Jorge Rossy. Questo tour lo vede alla testa di un formidabile gruppo che annovera la presenza di Aaron Parks, brillante giovane pianista che ha suonato tra gli altri con Terence Blanchard e Carmen Lundy, all'eccellente Joe Martin al contrabbasso, già al fianco di Art Farmer e Bill Charlap, e il solido Obed Calvaire alla batteria, che ha collaborato tra gli altri con Bobby Watson, Danilo Perez e Steve Turre.

Lunedì 30 luglio 2007 - FOGGIA (Palazzo Dogana)

Ore 21,30 CONCERTO:

SERGIO KRAKOWSKI, PHILIPPE BADEN POWEL, NATALINO NETO

Sergio Krakowski (Pandeiro), Philippe Baden Powell (piano), Natalino Neto (Basso), Cristina Renzetti (voce) guest Caio Márcio (guitar)





Krakowski, Baden Powell e Neto sono eredi legittimi della grande tradizione brasiliana (Philippe è figlio del grandissimo chitarrista Baden Powell) e offriranno un suggestivo viaggio tra jazz, samba, choro e bossa nova.

"Repertorio: Deixa - Baden Powell, Loro - Egberto Gismonti, Dança da Solidão - Paulinho da Viola, Xangô - Philippe Baden Powell, Cochichando - Pixinguinha, Lamentos no Morro - Garoto, Cheio de Dedos - Guinga, Feira de Mangaio - Sivuca, Com açúcar com afeto - Chico Buarque, Basta de Clamores Inocência - Cartola, Deus Lhe Pague - Chico Buarque, Chovendo na Roseira - Tom Jobim, Feijoadá Completa - Chico Buarque"

Martedì 31 luglio 2007 - FOGGIA (Ristorante in Fiera)

Ore 21,30 CONCERTO:

TINO TRACANNA QUARTET

Tino Tracanna (saxes), Massimo Colombo (piano), Marco Micheli (contrabbasso), Ferdinando Faraò (batteria)



"Questo è il "mio" quartetto. La musica di questo gruppo contiene gran parte delle mie esperienze e suggestioni musicali degli ultimi 20 anni. Elabora la mia passione per musicisti come Monk, Mingus, Coltrane e Ornette e la ricerca di una mia personale dimensione improvvisativa e compositiva. E' la realizzazione di un lungo percorso che coniuga organizzazioni musicali complesse con dimensioni improvvisative completamente libere. E' la felice

realizzazione di un dialogo aperto, senza forzature e preclusioni di quattro musicisti attorno alla complessa realtà del jazz contemporaneo. E' anche la ricerca di una sorta di semplicità ed innocenza comunicativa attraverso l'elaborazione di materiali ricondotti all'essenzialità melodica. Il senso di tutto ciò mi sfugge ma la cosa non mi preoccupa molto, l'importante è che tutto ciò muova la vostra mente o le vostre emozioni." Il quartetto di Tino Tracanna nasce nel 1994. Ha al suo attivo numerosi concerti in rassegne e festival nazionali ed internazionali. Ha realizzato numerosi Cd ottimamente accolti da pubblico e critica. Il Gruppo, al di là di specifici riferimenti stilistici, si propone di sviluppare un linguaggio originale attraverso lo spontaneo incontro delle individualità e delle esperienze musicali dei componenti, tutti strumentisti di spiccata personalità solistica. L'organizzazione dei materiali è basata sulla valorizzazione e la elaborazione degli elementi tematici e persegue una ricerca personale entro i caratteri stilistici del jazz moderno accogliendo diversi moduli espressivi senza mai rinunciare ad una forte carica comunicativa e lirica. Il repertorio è costituito da composizioni originali di Tino Tracanna e da interpretazioni di classici del Jazz.

Mercoledì 1 Agosto 2007 - ORSARA (Largo S. Michele)

Ore 21,30 CONCERTO:


SANGHA

Seamus Blake (sax), Kevin Hays (piano), Stan Smith (contrabbasso), Bill Stewart (batteria)



Un quartetto ormai stabile, aperto a brillanti idee e molteplici influenze contemporanee ma con forti radici nella storia del jazz. Questa in breve la sintesi della scintillante formazione, autentico summit di alcuni tra i più talentosi musicisti newyorkesi della penultima generazione, che ha imperniato il suo energico stile sulla naturale libertà di linguaggio e l'urgenza espressiva proprie della migliore scena statunitense. I quattro sono musicisti affini e da sempre si ritrovano a suonare insieme in diversi contesti. Quanto ai leaders, basti ad esempio soffermarsi





sul suono, sul fraseggio, sulle innovative idee di un solista di razza come Seamus Blake, maturato alla corte di John Scofield e di Dave Douglas, o sul meraviglioso e imprevedibile tocco pianistico di Kevin Hays, già pianista di Benny Golson, Sonny Rollins, Joe Henderson, Roy Haynes e Chris Potter che sfrutta, come del resto fa anche Blake al sax, tutte le potenzialità timbriche e armoniche dello strumento, non rinunciando a sperimentare sul piano acustico sonorità elettriche e rivalutando l'uso del Fender Rhodes. Completano l'organico la straordinaria ritmica composta da Stan Smith, eccellente contrabbassista che ha suonato tra gli altri con Gerry Mulligan, Lee Konitz, Bill Mays e Diane Schuur, e da Bill Stewart, autentico pilastro del drumming moderno, collaboratore tra gli altri di John Scofield e Pat Metheny, musicista di ampie vedute e di grandissimo rigore artistico, che sulla linea dei suoi principali ispiratori, Frankie Dunlop e Tony Williams, si è già riservato un posto nella storia del batterismo jazz e non solo.

Giovedì 2 Agosto 2007 - ORSARA (Largo S. Michele)

Ore 21,30 CONCERTO:

ORSARA MUSICA ENSEMBLE

Joris Teepe (contrabbasso), Nicola Angelucci (batteria), Lucio Ferrara (chitarra), Greg Burk (piano), Enzo Nini (sax), Mara De Mutiis (voce), Nana (voce)

STEVE GROSSMAN Group

Steve Grossman (sax), Antonio Ciacca (piano), Joris Teepe (contrabbasso), Nicola Angelucci (batteria), Kurt Weiss



Steve Grossman nasce a New York City il 18 Gennaio 1951. Quando Wayne Shorter lascia il gruppo di Miles Davis nel 1969, il suo posto viene preso dall'appena diciottenne Grossman. Inizialmente il giovane musicista viene molto criticato, ma il suo approccio fresco unito ad una carica emozionale intensa arricchisce il gruppo. Grossman inizia a studiare sassofono con suo fratello, iniziando con il contralto, passando poi al soprano e al tenore nel 1968. Suona con un tanti guppi, tra cui i Jazz Samaritans, con Gorge Cables e Lenny White prima di lavorare con Davis e incidere le sue prime registrazioni.

Negli anni 70 Grossman suona con Lonnie Liston Smith e nel gruppo di Elvin Jones e nel 1975 fonda la Stone Alliance con Gene Perla.

Dal 1991 Grossman ha già all'attivo una collana di dischi pubblicati dalla Dreyfus Records. Il suo più recenti incisioni precedenti al Quartetto sono una registrazione dal vivo in trio del 1989, *Bouncing with Mr. A. T.*, pubblicata come tributo al batterista Art Taylor; seguono *Time to Smile*, del 1993, e lo spettacolare *In New York*, registrata in un club nel 1991 con Taylor alle percussioni e McCoy Tyner al pianoforte.

Attualmente fa la spola tra l'Italia e la Francia, essendo Grossman nel pieno della maturità artistica. Una intensa dimostrazione dell'emozionante suono e del genio improvvisatore di questo sassofonista possono trovarsi nelle sue più recenti collaborazioni: *Steve Grossman Quartet Featuring Michel Petrucciani* and *Steve Grossman/Johnny Griffin Quintet*.

Venerdì 3 Agosto 2007 - ORSARA (Largo S. Michele)

Ore 21,30 CONCERTO:

AARON GOLDBERG MARK TURNER QUARTET

Aaron Goldberg (piano), Mark Turner (sax), Reuben Rogers (contrabbasso), Eric Harland (batteria)

Aaron Goldberg è uno dei pianisti statunitensi di jazz che si sono messi più in vista negli ultimi anni, grazie anche alle sue partecipazioni in vari gruppi di Joshua Redman, Kurt Rosenwinkel e Wynton Marsalis. Solido musicista, dotato di grande articolazione



dispiegata in un fraseggio pieno di drive, Goldberg possiede inoltre un forte senso ritmico e un bell'affondo di tocco, che conferiscono alle sue esecuzioni un notevole dinamismo. Le sue qualità di accompagnatore sono immediatamente avvertibili nell'assetto che sa conferire al bilanciamento della sezione ritmica, e contraddistinguono le situazioni musicali in cui si trova a operare, come ha dato prova sia nelle sue collaborazioni, comprendenti tra gli altri Freddie Hubbard,

Al Foster e Nicholas Payton, che nelle vesti di leader del proprio trio. Questo tour





italiano presenta Mark Turner insieme al più recente trio di Goldberg, con cui il pianista ha realizzato il cd "World", pubblicato nel 2007 per la Sunnyside Records. La collaborazione dei due artisti è iniziata nel 1999 con l'incisione di "Unfolding", disco di Goldberg che ha visto la partecipazione di Mark Turner, ed è proseguita in seguito con la partecipazione al quintetto di Kurt Rosenwinkel.

Mark Turner da diversi anni è uno dei più dotati, originali e significativi tenoristi della scena jazz mondiale. Caratterizzato da una voce strumentale di grande bellezza e intensità espressiva messa al servizio di un estro melodico superiore, e da un ricco fraseggio che fa un sapiente uso di cellule melodiche seriali e di sovrapposizioni di figurazioni irregolari, suonate spesso a cavallo della scansione regolare del tempo, Turner ha elaborato e rifinito un proprio stile rigoroso e inconfondibile, imprimendo una svolta post coltraniana all'evoluzione stilistica dello suo strumento, attraverso la rivalutazione della lezione di Warne Marsh e Lennie Tristano, e fa indiscutibilmente parte di quell'élite di musicisti che sta fornendo un importante contributo allo sviluppo del linguaggio improvvisativo del jazz. Oltre ad essere uno dei componenti di Fly, straordinario trio che lo vede accanto a Larry Grenadier e Jeff Ballard, Turner ha inoltre collaborato tra gli altri con Brad Mehldau, la big band di Dave Holland e da anni è un componente fisso dei gruppi di Kurt Rosenwinkel. Il quartetto si avvale di una formidabile sezione ritmica formata da Reuben Rogers al contrabbasso, già collaboratore tra gli altri di Dianne Reeves, Nicholas Payton, Roy Hargrove e Joshua Redman, e da Eric Harland alla batteria, che ha collaborato tra gli altri con McCoy Tyner, Kenny Garrett, Joshua Redman e Geri Allen.

Sabato 4 Agosto 2007 - ORSARA (Portone del Giudice)

Ore 20,30:

HAPPENING CREATIVO

"non stop dell'agire generativo"

Musica, Pittura, Poesia, Performances libere

Il finale del festival quest'anno è dedicato all'agire generativo. Il cortile del "Portone del Giudice" si anima e fornisce il contesto per un'azione contemporanea musicale, poetica, pittorica, gestuale. Gli artisti già presenti al festival, ma anche altri che vorranno intervenire per l'occasione, saranno invitati a presentare performance, ad interagire condividendo lo stesso luogo per un happening aperto alle più diverse forme espressive. Oltre il jazz e oltre la musica, alla ricerca di un'interazione collettiva e contemporanea.

SEMINARI INTERNAZIONALI DI MUSICA JAZZ

DIRETTORE CORSI

Lucio Ferrara

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Mara De Mutiis

SEGRETERIA DIDATTICA

Emanuela Lioy

RESPONSABILE JAM SESSION

Salvatore Guerrieri

in collaborazione con:



Prince Claus Conservatoire



Conservatorio U. Giordano - Foggia

INFORMAZIONI-ISCRIZIONI

348-6617784

info@nonsolojazzac.it

www.orsaramusica.it

www.nonsolojazzac.it





SEMINARI INTERNAZIONALI DI MUSICA JAZZ

Luogo dei Seminari: ORSARA (FG) – Centro Culturale Comunale

Accoglienza, Presentazioni e Audizioni

29 luglio Ore 11,00

SEMINARI INTERNAZIONALI MUSICA JAZZ

Lunedì 30 Luglio
Martedì 31 Luglio
Mercoledì 1 Agosto
Giovedì 2 Agosto
Venerdì 3 Agosto

Orari:
9,30 - 18,00

SEMINARI STRUMENTALI:

STEVE GROSSMAN Sax

GREG BURK Pianoforte

JORIS TEEPE Contrabbasso

NICOLA ANGELUCCI Batteria

LUCIO FERRARA Chitarra

KURT WEISS Tromba, Trombone, Big band e Arrangiamento

ANTONIO CIACCA Canto Jazz (Traditional) e Pianoforte complementare

NANA Canto Jazz (Contemporary)

MARA DE MUTIIS Tecnica vocale e Assistente classe di Canto

SEMINARI TEORICI:

ENZO NINI Tecniche di ascolto

ANTONIO CIACCA Music Business

MUSICA D'INSIEME

Agli allievi dei Seminari saranno offerte Borse di Studio per la prossima edizione dei Seminari Internazionali di Musica Jazz 2008 e per concerti da tenere presso la "Cantina Bentivoglio" di Bologna, segnalazioni per l'Edizione 2008 del Premio Internazionale "Massimo Urbani".

SEMINARI: LABORATORI DI MUSICA D'INSIEME
(Centro Culturale Comunale)

Nell'ambito dei SEMINARI, sono previsti Laboratori a cura dei Docenti dei corsi

JAM SESSION serali

JAM SESSION con il coinvolgimento degli allievi dei SEMINARI e dei Musicisti ospiti presso il Jazz Club.



Sax: Steve Grossman



Steve Grossman nasce a New York City il 18 Gennaio 1951. Quando Wayne Shorter lascia il gruppo di Miles Davis nel 1969, il suo posto viene preso dall'appena diciottenne Grossman. Inizialmente il giovane musicista viene molto criticato, ma il suo approccio fresco unito ad una carica emozionale intensa arricchisce il gruppo.

Grossman inizia a studiare sassofono con suo fratello, iniziando con il contralto, passando poi al soprano e al tenore nel 1968.

Suona con un tanti guppi, tra cui i Jazz Samaritans, con Gorge Cables e Lenny White prima di lavorare con Davis e incidere le sue prime registrazioni.

Negli anni 70 Grossman suona con Lonnie Liston Smith e nel gruppo di Elvin Jones e nel 1975 fonda la Stone Alliance con Gene Perla.

Dal 1991 Grossman ha già all'attivo una collana di dischi pubblicati dalla Dreyfus Records. Il suo più recenti incisioni precedenti al Quartetto sono una registrazione dal vivo in trio del 1989, Bouncing with Mr. A. T, pubblicata come tributo al batterista Art Taylor; seguono Time to Smile, del 1993, e lo spettacolare In New York, registrata in un club nel 1991 con Taylor alle percussioni e McCoy Tyner al pianoforte.

Attualmente fa la spola tra l'Italia e la Francia, essendo Grossman nel pieno della maturità artistica. Una intensa dimostrazione dell'emozionante suono e del genio improvvisatore di questo sassofonista possono trovarsi nelle sue più recenti collaborazioni: Steve Grossman Quartet Featuring Michel Petrucciani and Steve Grossman/Johnny Griffin Quintet.

Classe di canto Jazz (traditional) e Piano complementare:

Antonio Ciacca

Definito un grande pianista jazz da Benny Golson su Repubblica, il pianista bolognese d'adozione si è conquistato una reputazione internazionale grazie alla militanza nel quartetto di Steve Lacy, nel quintetto di Benny Golson e con Dave Murray.

Dai clubs di Detroit fino al tour negli Usa nel quartetto di Benny Golson, come sideman al fianco di Art Farmer, James Moody, Lee Konitz, Johnny Griffin, Mark Murphy, Dave Liebman. Gli studi alla Wayne State University di Detroit con Kenny Barron e quelli privati con il leggendario Jackie Byard (pianista di Mingus) a New York.

Dal Ronnie's Scott di Londra al Village Vanguard di New York al fianco di Wynton Marsalis, Il Blue Note, il Concerto per il Papa in Vaticano, Rai Uno



come arrangiatore per Anna Oxa, Beppe Grillo, Radio tre, BBC 3 sono solo alcuni dei prestigiosi palcoscenici dove Ciacca si è esibito.

Il suo ultimo cd "Ugly Beauty", registrato negli Stati Uniti con Dennis Irwin e Ali Jackson (Soul Note - Marzo 2006) Antonio Ciacca affronta il piano trio.

Recentissima la nomina del pianista come Direttore della Programmazione del Jazz at Lincoln Centre di New York al fianco di Wynton Marsalis, e in giro per il mondo come rappresentante del Jazz at Lincoln Centre.



Piano: Greg Burk

Pianista e compositore di Detroit, tra i più raffinati della scena jazz contemporanea, proviene da una famiglia di musicisti classici. Le teorie musicali di George Russell, il libero approccio all'improvvisazione di Paul Bley e la spiritualità dell'insegnamento di Yusef Lateef, sono state le basi per lo sviluppo di un'originale identità artistica.

Burk vanta sei CD pubblicati a suo nome di musica originale tra cui (Greg Burk Trio, Nothing, Knowing, 482 Music, USA (2005), Steve

Swallow, Bob Moses-Greg Burk Quartet, Carpe Momentum, Soul Note/Blacksaint, Italy (2004), Jerry Bergonzi, Jon Robinson, Gerald Cleaver-Greg Burk Trio, Checking In, Soul Note/Blacksaint, Italy (2002), Jon Robinson, Bob Moses) Come pianista ha partecipato a numerosi registrazioni di artisti americani ed europei.

L'attività concertistica di Burk è proficua e varia, e include Festival in Europa, Giappone, Stati Uniti e Africa. Tra i musicisti che hanno collaborato con Burk si ricordano personalità famose quali Kenny Wheeler, Benny Golson, Steve Swallow, Bob Moses, Jerry Bergonzi, John Tchicai, Gerald Cleaver, Steve Grossman, Peter King, Dave Leibman, Dave Binney, Roberto Gatto, Rodney Whittaker, Louis Stewart, Sam Rivers, Either/Orchestra, James Carter, Bob Mover, Curtis Fuller, Frank Lacy, Don Moye, Garrison Fewell, Bobby Battle, Roy Brooks and Rufus Ried.



Contrabbasso: Joris Teepe

Joris Teepe bassista, compositore, arrangiatore e insegnante. Nato nel 1962 in Olanda si trasferisce a New York City nel 1992. Ha registrato 8 albums come leader. Ha studiato con Ron Carter e Peter Washington, ha frequentato il Conservatorio in Europa e la Scuola delle Arti a Porto Alegre in Brasile. Ha suonato e registrato con molti musicisti: Randy Brecker, Slide Hampton, Renee Rosnes, Jim Rotondi, Joe Magnarelli, Chris Potter, Don Braden, Bob Mintzer, Eric

Alexander, George Garzone, Seamus Blake, Mike LeDonne, Sam Yahel, Billy Hart, Billy Drummond, Peter Bernstein, Mike Stern, Dena DeRose, Tom Harrell. E' direttore del dipartimento di Jazz "North Netherlands Conservatory" di Groningen in Olanda.





Chitarra: Lucio Ferrara

Chitarrista, compositore, didatta. Diplomato al conservatorio "G.B. Martini" di Bologna. Laureato in Jazz al conservatorio "A. Buzzolla" di Adria. Ha iniziato lo studio dell' Armonia e improvvisazione Jazz con Barry Harris, fondamentali sono stati gli incontri con Jim Hall e Peter Bernstein. Compositore attivo e apprezzato dalla critica, ha vinto il concorso jazz "Iceberg 98" di Bologna, nel 2000 ha registrato il CD Florian (Splasc(h) Records).

Dallo stile raffinato e mai scontato, ha collaborato con musicisti nazionali (Marco Tamburini, Antonio Ciacca Trio, Gianni Amato), con formazioni più ampie: dal 1997 fa parte della "Bruno Tommaso Orchestra" (due CD:

Steamboat Bill Jr, Amare Terre), Dams Jazz Orchestra (collaborazioni con: Paolo Fresu, Hiram Bullock, Jeff Berlin..) e ha collaborato con musicisti internazionali: Benny Golson, Wessel Anderson Quartet.

Ha suonato in numerosi teatri Italiani e festival: Umbria Jazz, Barga Jazz, Terni Jazz, Jazle, Orsara Jazz, Lucca Summer festival.

Le collaborazioni con Rogerio Tavares, Ivete Souza, Zeduardo Martins, un breve periodo passato in Brasile e l'incontro con Toninho Horta hanno evidenziato il suo amore per la musica brasiliana. Dal 2004, oltre a essere il direttore dei corsi, insegna chitarra Jazz ai "Seminari Internazionali di Musica Jazz" di Orsara Musica. E' docente di chitarra jazz "modulo di musica d'insieme al conservatorio" S. Giacomantonio" di Cosenza.



Tromba, Trombone, Big Band e Corso d'Arrangiamento: Kurt Weiss

Diplomato alla North Carolina School of the Arts dove ha studiato con Raymond Mase.

Come musicista professionista ha suonato Aretha Franklin, Frank Foster, Steve Grossman, Natalie Cole, Donna Summer, Rosemary Clooney, Mel Torme e Bobby Short. Weiss è stato in tournee per molto tempo come tromba solista con l'orchestra di Ray Charles, Artie Shaw, Glenn Miller e Jimmy Dorsey. A New York, ha suonato con l'orchestra di Toshiko Akiyoshi, Mario Bouza, Maria Schneider, Barry Harris e la Village Vanguard Monday Night Orchestra. Altre performance includono tours con molte formazioni negli United States e Europa, numerosi Broadway Theatre orchestras, show televisivi e registrazioni.

Come compositore e arrangiatore è membro della BMI Jazz Composers Workshop diretta da Jim McNeely e Manny Album. Nel 1st annual John Lennon Song Writing Contest, ha vinto con una sua composizione nella categoria Jazz. Nella sua carriera ha suonato in 40 paesi diversi nel mondo.



Batteria: Nicola Angelucci

Nicola Angelucci (10/7/1979), Inizia giovanissimo lo studio della batteria con Alberto Biondi.

Ha vinto concorsi e borse di studio (con Max Ionata quartet) Concorso Jazz Baronissi 2000, "Grand Prix Du Public" al Trumplin Jazz d'Avignon (Francia), con Elisabetta Antonini C il secondo premio jazz baronissi 2004, con Massimo D'Avola il terzo premio assoluto e il primo premio per la miglior interpretazione di un brano originale al 26th Jazz

Hoelaart Intrn'l Contest (Belgio), una borsa di studio presso il Columbia College di Chicago con William "Bill" Russo. Ha suonato con Benny Golson, Bob Mintzer, Steve Grossman, John Hicks, Michael Manning, Miles Griffith, Andy Gravish, Shawn Monteiro, Amedeo Tommasi, Franco Cerri, Rosario Giuliani, Fabrizio Bosso, Stefano Di Battista, Emanuele Cisi, Javier Giroto, Antonio Ciacca, Francesca Sortino.

Nel dicembre 2003 registra con Stefano Di Battista (autore anche dei brani), Luca Bulgarelli, Francesco Puglisi, Dario Rosciglione e Max D'Avola, le musiche per il film "Ora e per sempre" di Vincenzo Verdecchi.

Si è esibito in numerosi festival italiani (Villa Celimontana Jazz a Roma, Terni in jazz, Calagonone Jazz, Chet Baker Festival di Lucca, Zola Jazz & Wine, Iseo Jazz Festival, Rassegna Jazz d'Autore di Orsara, Livorno Jazz, Ravenna Jazz Festival, Festival Internazionale del Jazz di Pescara, Ancona Jazz, Veneto Jazz, Pomigliano Jazz, Taormina Jazz) e stranieri (Parigi, Francia; Tenerife e Las Palmas, Spagna; Cracovia e Varsavia, Polonia; Istanbul, Turchia).



Classe di canto Jazz (Contemporary): Nana

Miss Nana nata a Seoul (Korea), vive a New York. In Korea ha vinto prestigiosi concorsi (Best New Singer) e partecipato e scritto musiche per TV.

Miss Nana ha studiato alla Korean National Open University a Seoul. Nel 1997 Nana si è trasferita negli Stati Uniti per studiare al Berklee College of Music a Boston. Ha studiato con cantanti come Kevin Mahogany, Sheryl Bentine (Manhattan transfer), e Lisa Thorson. Dopo il diploma si è trasferita New York nel 2002. Le sue maggiori influenze sono Ella Fitzgerald, Carmen McRae, Sarah Vaughn, Miles Davis, Shirley Horn and Betty Carter. Miss Nana suona regolarmente nei clubs in New York,

Boston e all'estero. Nel Ottobre 2005 il suo quintetto è stato invitato al EBS-SPACE TV show in Seoul 2006, un CD al Korean Cultural Center, concerti con la Brooklyn Big Band.

Nana suona regolarmente con Don Braden, Mark Gross, Tim Armacost, John Hart, Ron Jackson, Ron Afff, Michael Howell, Ethan Mann, Ray Gallon, David Berkman, Toru Dodo, Tim Horner, Steve Johns, Vito Leszczak, Joris Teepe, Shingo Okudaira.





Tecniche dell'ascolto per l'improvvisazione: Enzo Nini

Enzo Nini 1954 vive a Napoli. Suona il sassofono e il flauto, insegna Jazz presso il Conservatorio "U.Giordano" di Foggia. Collabora al progetto "Sequoia" per la didattica infantile presso l'American Studies Centre di Napoli. Ha frequentato la Berklee College of Music di Boston studiando con Joe Viola e Joe Allard. Ha partecipato a vari festival in Italia e all'estero. Fa parte dell'O. N.J. (Orchestra Napoletana Jazz). E' stato assistente e traduttore

per Bruce Forman, David Liebman, Wess Anderson, Jerry Bergonzi e per i corsi della Berklee a Umbria Jazz. Si occupa creativamente del rapporto sinestetico tra musica e letteratura. Ha curato e scritto musica e testi per numerosi spettacoli in forma di lettura-concerto collaborando con Roberto De Simone, Eduardo Sanguineti, Ronny Someck e Muhammad Hanza Jhanien. E' direttore artistico del Jazz Festival "Muse Briganti" (Latronico PZ). Ha pubblicato a suo nome i CD "Quartieri Spagnoli", "Doppio sogno doppio", e il CD del libro di poesie "Contrappunti in Utopia" (Ed. T. Pironti 2002).



Tecnica Vocale e assistente alla classe di canto: Mara De Mutiis

Mara De Mutiis nasce a Foggia il 9 dicembre 1974.

Grazie alla passione del padre, chitarrista per hobby, si avvicina giovanissima al mondo della musica.

All'età di 12 anni è tra i 12 finalisti del Festival di Venezia della canzone d'autore italiana. In seguito partecipa, come finalista, al Festival della Repubblica di San Marino. Intraprende gli studi accademici presso il Conservatorio di musica "U. Giordano" di Foggia, studiando canto lirico con le insegnanti Banditelli di Napoli e Muscente di Pescara. Già da tempo amante della musica jazz se ne appassiona totalmente con il passare degli anni, anche grazie alla partecipazione nel 1992, in occasione di Umbria Jazz, ad una jam session informale con Bucky Pizzarelli e Johnny Frigo.

Dal 1998 fa parte dell'orchestra del Maestro Bruno Tommaso, con la quale partecipa a varie rassegne in tutt'Italia e realizza due incisioni discografiche: "Steamboat Bill Junior" nel 1998; "Amare terre" nel 2002. Dal 2000 collabora con Dick Halligan (fondatore del gruppo Blood, Sweat and Tears) che la sceglie come vocalist del suo nuovo gruppo: Melting Point. Nell'estate del 2002 partecipa ai seminari senesi di musica jazz al termine dei quali risulta essere vincitrice di una delle 10 borse di studio assegnate dall'Associazione Siena jazz per la partecipazione l'anno successivo al seminario tenuto da Maria Pia De Vito a Nuoro.

**4 Agosto 2007 Conferenza/Workshop
(Centro Culturale Comunale)**

Improvvisazione Conferenza/Workshop

MATTINA (9,45 -13,15)

- 9,45 - 10,00 Apertura dei lavori: saluti, presentazione della conferenza e dei relatori.
10,00 - 10,40 **Prima relazione:** Alessandro Duranti, "La cultura dell'improvvisazione jazz".
10,40 - 11,20 **Seconda relazione:** Davide Sparti, "Lo spettro dell'irricognoscibilità.
L'improvvisazione nel jazz fra identità e incertezza".
11,20 - 11,40 Coffee break.
11,40 - 12,20 **Terza relazione:** Giampiero Cane, "L'improvvisazione come utopia".
12,20 - 13,00 Domande del pubblico e discussione
13,00 - 13,15 Conclusioni e saluti.

POMERIGGIO (15,00 -17,00)
Workshop (Alessandro Duranti)

Presentazione di A. Duranti, esecuzione musicale e discussione con gli allievi dei seminari.

I relatori

Giampiero Cane insegna Civiltà Musicale Afroamericana e Teoria dell'Improvvisazione al DAMS di Bologna, collabora come critico musicale con numerose testate giornalistiche ("il Manifesto", "Saggiatore musicale", "Amadeus") e dirige per l'editore Clueb la collana "Heuresis. Musica del Novecento".





È stato uno dei pionieri della critica jazzistica in Italia e il primo ad occupare una cattedra universitaria dedicata al jazz, nell'allora neonato DAMS, dove ha poi ricoperto anche gli insegnamenti di Drammaturgia Musicale, Etnomusicologia e Storia della musica moderna e contemporanea. La sua attività di studioso si è concentrata soprattutto sul Novecento e si distingue per la capacità di indagare la musica nei suoi nessi con la letteratura, il teatro, la sociologia e le arti visive (ha praticato egli stesso l'arte sotto forma di collages e opere materiche).

Tra i suoi libri, *Con-fusa-mente. Il Novecento* (Clueb 2006), *Duke Ellington. Dalla White House a Dio* (Clueb 1998), *Sade Rossini Leopardi* (Manifestolibri 1996), *Monkca-ge. Il Novecento musicale americano* (Clueb 1995), *Introduzione al jazz, alla storia, alle opere* (Clueb 1994, insieme a P. Morgante), *Canto nero. Il free jazz degli anni Sessanta* (Clueb 1993), *Facciamo che eravamo negri. Il jazz e il suo blackground* (Clueb 1988).

Alessandro Duranti è professore di Antropologia alla UCLA (University of California in Los Angeles), dove dirige il Center for Language, Interaction and Culture (CLIC). Ha svolto ricerche sul campo nelle isole Samoa e negli Stati Uniti. I suoi principali interessi sono il discorso politico, il rapporto tra oralità e letteratura, l'antropologia linguistica e l'estetica del jazz.

Presso la UCLA ha svolto, insieme al chitarrista Kenny Burrell, un corso intitolato "The culture of jazz aesthetics", nel quale ha utilizzato i metodi dell'antropologia per indagare il modo in cui il jazz si manifesta come pratica culturale e come interazione comunicativa (cfr. A. Duranti and Kenny Burrell, "Jazz Improvisation: A Search for Hidden Harmonies and a Unique Self", *Ricerche di Psicologia*, 3, 2004, pp. 71-101).

Tra le sue pubblicazioni più recenti, vi sono *Etnopragmatica. La forza nel parlare* (Carocci 2007), *Culture e discorso. Un lessico per le scienze umane* (Meltemi 2001) e *Antropologia del linguaggio* (Meltemi 2000).

Davide Sparti insegna Metodologia della Ricerca Sociale e Sociologia della Comunicazione alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena. E' autore di sette monografie e di due volumi a sua cura nel campo delle epistemologia delle scienze sociali, della teoria dell'identità e della filosofia di Wittgenstein. Ha collaborato con le riviste "Iride", "Lingua e stile", "Filosofia e questioni pubbliche", "Deutsche Zeitschrift für Philosophie", "European Journal of Philosophy", "Philosophy and Literature", "Philosophy and Social Criticism".

Per quanto riguarda il jazz, ha pubblicato *Musica in nero - Il campo discorsivo del jazz* (Bollati Boringhieri 2007) e *Suoni inauditi. L'improvvisazione nel jazz e nella vita quotidiana* (Il Mulino 2005), nei quali, utilizzando prospettive teoriche della sociologia e della filosofia del linguaggio, ha analizzato l'improvvisazione come pratica culturalmente determinata e ha riletto la storia del jazz alla luce dei "discorsi" retorici che l'hanno improntata. Ha inoltre curato, insieme a M. Santoro, il volume *Le culture del jazz. Storie, contesti, linguaggi e identità* (Meltemi 2006).





Associazione Orsara Musica:

Sede legale: Via Garibaldi, 10 - 71027 Orsara (Foggia)

E-mail: info@orsaramusica.it

Web: www.orsaramusica.it

Informazioni:

Info Festival: 380.3201666, info@orsaramusica.it, www.orsaramusica.it

Informazioni sul posto: Comune di Orsara 0881.964013, ProLoco 0881.964904

Info e Iscrizioni Seminari: 348.6617784, 0881.889071, info@nonsolojazzac.it,

www.orsaramusica.it, www.nonsolojazzac.it

Organizzazione:

Organizzazione generale: Associazione Orsara Musica

Ideazione e Direzione Artistica: Associazione Orsara Musica

Seminari:

Direzione: Lucio Ferrara

Organizzazione: Mara De Mutiis, Associazione "Nonsolojazz"

Ufficio Stampa:

Associazione Orsara Musica, Sergio Pasquandrea, Francesco Quitadamo

Grafica: Pimax e Frazko

Stampa: Tipografia: Mauro Troia - Tel. 0881.979735

Services: ART SERVICE

Pianoforti.....

Fotografia: Roberto Pelosi

Ringraziamenti:

Associazione ASCOLFARE (Allievi Conservatorio U. Giordano di Foggia)

Enzo Ninni

Giovanni Cotugno

Per la strumentazione dei Seminari si ringrazia:

Queromusica - strumenti musicali audio e luci, Corso V. Emanuele, 119 - Foggia

Tel. e fax 0881.770171 - www.queromusica.it

Ciuffreda strumenti musicali, via Gargano 109 - Manfredonia - www.ciuffredastrumeni.it

Giardino Strumenti musicali - Ariano Irpino